

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA PER I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (nido d'infanzia – micronido – sezioni sperimentali – sezioni primavera – servizi in contesto domiciliare – approvati con la Delibera G.C. n. 62 del 18/03/2010)

1) Minori portatori di handicap	P. 18
2) Minori identificati come assistibili sulla base della relazione del servizio Sociale, nonché tutti i casi di affido familiare (con precedenza)	P. 16
3) Famiglia monoparentale (minore riconosciuto da un solo genitore), non inserita nel nucleo d'origine, dando priorità al genitore lavoratore	P. 13
4) Famiglia in cui i genitori siano entrambi lavoratori in possesso di reddito ISEE fino a € 10.000,00, compresi gli studenti	P. 12
5) Famiglia in cui entrambi i genitori lavorano, in possesso di reddito ISEE da € 10.001,00 a € 15.000,00 compresi gli studenti	P. 11
6) Famiglia in cui entrambi i genitori lavorano, in possesso di reddito ISEE da € 15.001,00 a € 20.000,00 compresi gli studenti	P. 10
7) Famiglia monoparentale (minore riconosciuto da un solo genitore), inserita nel nucleo d'origine, dando la priorità al genitore lavoratore.	P. 9
8) Famiglia in cui i genitori siano entrambi non lavoratori, dando la priorità ai genitori non inseriti nel nucleo d'origine	P. 8
9) Famiglia in cui entrambi i genitori lavorano, in possesso di reddito ISEE da € 20.001,00 a € 30.000,00 compresi gli studenti	P. 7
10) Famiglia in cui un solo genitore è impegnato in attività lavorativa in possesso di reddito ISEE fino a € 30.000,00	P. 6
11) Famiglia in cui entrambi i genitori lavorano, in possesso di reddito ISEE da € 30.001,00 a € 40.000,00 compresi gli studenti	P. 5
12) Famiglia in cui un solo genitore è impegnato in attività lavorativa in possesso di reddito ISEE da € 30.001 fino a € 40.000,00	P. 4
13) Famiglia in cui entrambi i genitori lavorano, in possesso di reddito ISEE da € 40.001,00 a € 50.000,00 compresi gli studenti	P. 3
14) Famiglia in cui entrambi i genitori lavorano, in possesso di reddito ISEE oltre € 50.001,00 compresi gli studenti	P. 2
15) Famiglia in cui un solo genitore sia impegnato in attività lavorativa con reddito ISEE oltre € 40.001,00	P. 1

PUNTEGGI AGGIUNTIVI DA UTILIZZARE PER LE PARTICOLARI SITUAZIONI FAMILIARI

A) nucleo familiare con handicap o invalidità, genitori o fratelli del minore per il quale è stato richiesto il servizio (oltre il 65%)	P. 3
B) nucleo con quattro o più minori a carico compresi i gemelli da 0 a 10 anni al 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento*;	P. 2
C) nucleo con presenza di più minori 0 – 3 anni al 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento*	P. 1
D) orario di lavoro particolarmente disagiata di uno o di entrambi i genitori (turnista :orario articolato su tre turni; sede di lavoro oltre i 25 Km calcolati dal centro della città di Cagliari (sede Municipio)	P. 1

SUB-CRITERI IN CASO DI PARITA' DI PUNTEGGIO

- A)** priorità secondo l'ordine crescente di reddito e a parità di reddito priorità all'ordine decrescente di componenti nucleo familiare;
- B)** priorità ai nuclei familiari con più figli a carico in ordine decrescente;

N.B.* i punteggi di cui ai punti B) e C) non sono cumulabili; il riferimento temporale è il 31 dicembre dell'anno in cui viene presentata la domanda.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Il nido d'infanzia è un servizio socio-educativo che deve offrire al bambino un percorso di socializzazione, attraverso esperienze cognitive affettive significative, e alla famiglia un sostegno per la conciliazione dei tempi lavorativi e per lo svolgimento delle funzioni educative, soprattutto quando è impedita da difficoltà o problemi che possono affievolire il suo compito. Esso deve costituire un valido riferimento particolarmente per le famiglie portatrici di disagio per le quali i Servizi Sociali territoriali elaborano progetti di intervento mirati al conseguimento di un'assistenza preventiva. Per garantire le pari opportunità nell'assegnazione dei posti, si stabilisce il 15% come massimale da riservare ai minori segnalati dal Servizio Sociale.

E' rivolto a tutti i bambini residenti nel Comune di Cagliari al momento della presentazione della domanda e dell'inserimento, di età compresa tra 0 - 3 anni non compiuti al 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento. Con particolare riguardo per i minori portatori di disagio psico - fisico, i limiti di età possono essere eccezionalmente superati in caso di minore in grave situazione di handicap.

Per i figli di dipendenti dell'Amministrazione Comunale si deroga al requisito della residenza, l'ordine di accesso sarà comunque determinato dalla collocazione degli stessi nell'apposita graduatoria.

Possono accedere anche i bambini non residenti dietro pagamento della quota massima, stabilita con la deliberazione della G.C. che approva le tariffe solo qualora vi siano ancora posti disponibili presso la struttura prescelta.

I bambini già frequentanti i servizi per la prima infanzia, nell'anno scolastico precedente, hanno diritto di precedenza nell'accesso al servizio. Tale diritto è sottoposto alla condizione della presentazione di apposita riconferma di iscrizione.

L'inserimento del fratellino/sorellina nello stesso asilo è subordinato alla disponibilità dei posti, con priorità sui nuovi ammessi.

Gli stranieri devono essere in possesso di permesso di soggiorno ai sensi del D.lgs 286/98.

Si considera famiglia monoparentale: madre/padre con minore riconosciuto da un solo genitore, vedova/o, caso di separazione giudiziale o divorzio in cui la responsabilità genitoriale non sia di fatto esercitata da uno dei genitori (allegare certificazione).

Al contrario non si considera famiglia "monoparentale" la situazione in cui la madre nubile conviva col padre del proprio figlio, essendosi creata in tal modo una "famiglia di fatto", risultante da autocertificazione o da accertamenti; oppure la situazione in cui il minore sia stato riconosciuto da entrambi i genitori. In tal caso anche il genitore non convivente è tenuto all'indicazione della situazione reddituale (ISEE).

Si considera "occupato" il genitore studente o tirocinante, anche se a titolo gratuito, o frequentante corsi di formazione professionale purché le ore impegnate in tali attività siano concentrate nelle ore di apertura del Nido (Del. G.C. n° 1022 del 14.05.96). Tale condizione deve essere documentata mediante certificato attestante la frequenza e/o gli esami sostenuti nel corso dell'anno scolastico, da presentare anche in caso di riconferma.

Il nucleo familiare è quello individuato ai fini ISEE nel D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n° 159 e seguenti modificazioni e integrazioni.